MINISTERO DELLA DIFESA
AGENZIA INDUSTRIE DIFESA
DIREZIONE GENERALE

PATTO D'INTEGRITA'

OGGETTO Vendita ai sensi del R.D. n. 827 del 1924 tramite Asta Pubblica, in modalità Application Server Provider (ASP), con il metodo delle offerte al rialzo per la vendita di 25.487 kg di polvere da lancio M1 con vita tecnica di 9 anni (scadenza 2025).

TRA

AGENZIA INDUSTRIE DIFESA - DIREZIONE GENERALE (Stazione Appaltante)

E

La Ditta …….. (di seguito denominata Ditta)

Sede legale in ……., via …… n…….

Codice fiscale/P.IVA ……,

rappresentata da ……..

in qualità di ……..

VISTO

- l'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici";
- il Decreto Ministero della Difesa del 29 gennaio 2014, concernente il "Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Difesa";
- il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni nella L. 11 agosto 2014, n. 114, recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" che ha modificato la formulazione dell'art. 11 del D.lgs. 33/13;
- il protocollo d'intesa del 15 luglio 2014 siglato tra il Ministero dell'Interno e l'Autorità Nazionale Anticorruzione il 15 luglio 2014 per l'adozione delle "Linee guida per l'avvio di un circuito stabile e collaborativo tra ANAC-Prefetture-UTG e Enti Locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrative";
- l'adozione in data 28 gennaio 2015 tra il Ministero dell'Interno e l'Autorità Nazionale Anticorruzione delle "Seconde linee guida per l'applicazione alle imprese delle misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio a fini antimafia e anticorruzione, previste dall'art. 32 del d.l. 24 giugno 2014, n.90";
- il "Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei

Programmi triennali di trasparenza, dei Codici di comportamento" emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera del 9 settembre 2014;

- il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della L. 06 novembre 2012, n. 190 e del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della L. 07 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- la Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato l'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione;
- il Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2022-2024 del Ministero della Difesa

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 – Il presente Patto d'integrità stabilisce la formale obbligazione della Ditta che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare alla stazione Appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della gara in causa.

Art. 2 – La Ditta prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla gara;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dalla Stazione Appaltante per 5 anni.

Art. 3 – Fermo restando quanto previsto dai precedenti articoli 1 e 2, in aderenza alle prescrizioni in materia di anticorruzione contenute nel d.l. 90/2014 convertito dalla l. 114/2014 – la ditta;

- la ditta si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto. Ne consegue, pertanto, che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. qualora la mancata comunicazione del tentativo di concussione subito risulti da una misura cautelare o dal disposto rinvio a giudizio, nei

confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.;

- la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p, 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

Nei casi di cui al presente articolo, l''esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. La Stazione appaltante, pertanto, comunicherà la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa la Responsabile per la prevenzione della corruzione che ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione. Quest'ultima potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui al d.l. 90/2014.

Art. 4 – Il contenuto del Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formare parte integrante, sostanziale e pattizia.

Art. 5 - Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentate della Ditta partecipate ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di impresa, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara.

Art. 6 - Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto di Integrità fra la Stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

FIRMA DIGITALE
LEGALE RAPPRESENTANTE/PROCURATORE

Modello unico di dichiarazione ai fini della partecipazione alla procedura

OGGETTO: Vendita ai sensi del R.D. n. 827 del 1924 tramite Asta Pubblica, in modalità Application Server Provider (ASP), con il metodo delle offerte al rialzo per la vendita di 25.487 kg di polvere da lancio M1 con vita tecnica di 9 anni (scadenza 2025).

Aderendo alla richiesta diramata da Codesto Ente, nell'accettare tutte le condizioni in essa contenute, il/la sottoscritto/a_____ nato/a_____ il_____, C.F. _____nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa (*denominazione e forma giuridica*) _____Codice Fiscale_____
Partita IVA_____, Sede legale in via/piazza_____ comune_____ C.A.P._____ Sede operativa in via/piazza_____ comune_____
C.A.P._____, codice fiscale nr._____, partita IVA nr._____, PEC_____, EMAIL_____n.telefono_____.
Nr. dipendenti_____, Codice ditta INAIL_____, Matricola azienda INPS_____, Codice ditta Cassa Edile_____

☐capogruppo ☐mandante *(segnare solo nel caso di partecipazione a raggruppamento temporaneo di imprese/consorzio ordinario)*
☐ausiliata ☐ausiliaria *(segnare solo nel caso di avvalimento)*

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi
DICHIARA

- Di ben conoscere ed accettare senza alcuna riserva le condizioni generali e particolari contenute nel Disciplinare di gara e nel capitolato tecnico ad essa allegato, nonché nel D.Lgs. n. 66 del 15.03.2010, nel D.P.R. n. 90 del 15.03.2010 e nella Legge 136/2010;
- Di impegnare fin d'ora la Ditta, ove prescelta ad effettuare la prestazione entro i termini ed alle condizioni indicate, consapevole, in caso contrario, di essere assoggettata all'applicazione delle previste penalità;
- Di essere nel libero e pieno esercizio dei propri diritti, ovvero che non versi in stato di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo o post- fallimentare, e che tali circostanze non siano verificate nell'ultimo quinquennio (o, se la Ditta è stata costituita di recente, dalla data di costituzione stessa);
- Di essere in regola con le cause di esclusione previste dagli artt. 94 - 98 del D.lgs. 36/2023;
- Di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla legge n. 68/1999;
- Di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali INPS-INAIL ai fini del D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ai sensi dell'art. 15 L. 12 novembre 2011, n. 183;
- Di non impiegare materiali pericolosi ed in particolare di amianto nella costruzione di opere infrastrutturali, apparati, sistemi, e relative parti di ricambio. ASBESTOS FREE;
- Di non avere situazioni di conflitto di interesse con i dipendenti della S.A. e di impegnarsi a dichiararne l'eventuale sopravvenienza.
- Di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri, nonché degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore sul territorio nazionale.
- Di non avere situazioni di conflitto di interesse con i dipendenti della S.A. e di impegnarsi a dichiararne l'eventuale sopravvenienza.
- che i materiali oggetto della commessa rispondono e sono utilizzati, in ossequio al principio di precauzione, in conformità alle previsioni delle direttive e regolamenti comunitari e delle norme interne in materia di protezione della salute umana e dell'ambiente, inclusi gli obblighi di cui al regolamento (CE) n. 1907/2006 "Regolamento REACH" e s.m.i.., e pertanto:
- di essere a conoscenza degli obblighi che il "Regolamento REACH" impone a tutti i fabbricanti, importatori e utilizzatori a valle di sostanze chimiche in quanto tali o in quanto componenti di miscela o articolo;
- che ha adempiuto agli obblighi medesimi e che ha verificato che "eventuali subfornitori", abbiano, altresì, ottemperato ai suddetti obblighi previsti dal "Regolamento REACH";
- qualora le suddette sostanze superino la quantità di n.1 tonnellata (t)/anno, si impegna a produrre un "Attestato di conformità**",** in cui indica il "legale rappresentante" nominato ai fini del programma Reach;
- si impegna a fornire al momento della consegna le seguenti informazioni: codice EINECS/EC number e CAS di tutte le sostanze, da sole o in preparato, il peso totale della sostanza e l'elenco dei "codici identificativi" dei prodotti/materiali di fornitura contenenti le sostanze pericolose nonché le relative "schede di sicurezza";
- Di assumere gli impegni contemplati dall'art. 102 D.Lgs. n. 36/2023.

In ottemperanza all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", che il conto corrente bancario sotto riportato è dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche: IBAN

_____ presso la banca _____ e che sul suddetto conto corrente è/sono delegato/i ad operare esclusivamente
il/i Sig/Sig.ra _____, Cod. Fiscale _____
il/i Sig/Sig.ra _____, Cod. Fiscale _____
il/i Sig/Sig.ra _____, Cod. Fiscale _____
Inoltre, dichiara che comunicherà tempestivamente qualsiasi variazione alla presente dichiarazione (articolo 3, comma 7 come modificato dall'articolo 7, comma 1, lett. a), n. 6 del d.l. n. 187/2010).

Luogo e data …… Per la Ditta:_____(firma del legale rappresentante)

(In caso di firma autografa allegare documento di riconoscimento in corso di validità)

DICHIARAZIONE ATTIVITA' SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO "PANTOUFLAGE"

(art.53, comma 16-ter D. Lgs. n.165/2001)

Azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità Legge n.190 del 6 Novembre 2012

Oggetto: Vendita ai sensi del R.D. n. 827 del 1924 tramite Asta Pubblica, in modalità Application Server Provider (ASP), con il metodo delle offerte al rialzo per la vendita di 25.487 kg di polvere da lancio M1 con vita tecnica di 9 anni (scadenza 2025).

Il sottoscritto operatore economico….....……. con sede legale

in.....…….....……via ……..……...……..Codice Fiscale .....…….....….....; Partita IVA …….....…….....……. rappresentata da …….....……..... in qualità di …….....…..... consapevole delle sanzioni previste dall'art.76 del Testo Unico, D.P.R. 28/12/2000 n.445 e della decadenza dei benefici prevista dall'art.75 del medesimo Testo Unico in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la propria personale responsabilità.

DICHIARA

di non aver conferito incarichi professionali né concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo ai dipendenti dell'Amministrazione in quiescenza da meno di tre anni che, nell'ultimo triennio in servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali (art.53, comma 16-ter del D. Legislativo n.165/2001 ss.mm.ii). La dichiarazione viene resa una sola volta e resta valida fino a comunicazione di eventuale variazione nello stato del dichiarante.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle informazioni contenute nella presente dichiarazione; il mancato rispetto delle disposizioni contenute nell'art.53, comma 16-ter del D. Legislativo n.165/2001 ss.mm.ii, comporta per il soggetto che ha conferito l'incarico o il lavoro, il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione per i successivi tre anni nonché l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati.

Data Firma

_____

Allegare copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate ai sensi della L 445/2000